

Accertamenti necessari per l'esecuzione di esami radiologici con mezzo di contrasto

S.C. Radiodiagnostica

Direttore dott. G.A. Rollandi

Esami radiologici con mezzo di contrasto iodato in pazienti a rischio nefrotossicità

Sono da considerare fattori di rischio per nefrotossicità da mezzo di contrasto iodato: l'insufficienza renale (moderata: clearance della creatinina stimata con la formula di Cockcroft fra 30 e 60ml/min), il diabete mellito grave, la disidratazione, le gravi forme di insufficienza epatica, l'insufficienza cardio-vascolare, i farmaci nefrotossici, il mieloma multiplo, la paraproteinemia di Waldenstrom, l'utilizzo di mezzi di contrasto iodati nei tre giorni precedenti, l'età >65anni.

Allo scopo di cercare di ridurre il rischio in questi Pazienti, in particolare in quelli con una clearance della creatinina stimata fra 30 e 60 ml/min, i seguenti accorgimenti possono essere discussi caso per caso:

- Nel corso delle 24 ore precedenti l'esame: idratazione orale (circa 2 litri per os) o endovenosa (con circa 1000 ml di soluzione fisiologica)
- Circa un'ora prima dell'esame: somministrazione endovenosa di una fiala di Fluimucil (N-acetilcisteina, 300 mg in 3 ml)
- Dopo l'esame, somministrazione endovenosa di una fiala di Fluimucil
- Circa 4-6 ore dopo l'esame: eventuale ulteriore somministrazione endovenosa di una fiala di Fluimucil
- Nel corso delle 24 ore successive all'esame: idratazione orale (circa 2 litri per os) o endovenosa (con circa 1000 ml di soluzione fisiologica)

Nei Pazienti affetti da insufficienza renale severa (clearance stimata <30ml/min) l'indagine con mezzo di contrasto iodato non verrà eseguita, se non in casi particolari discussi con il Medico Radiologo.

In ogni caso, nei Pazienti con insufficienza renale moderata e severa:

Devono essere considerate indagini diagnostiche alternative

Deve essere possibilmente sospesa la somministrazione di farmaci nefrotossici

Formula di Cockcroft: $CrCl (ml/min) = (140 - età) \times \text{Peso Corporeo}(Kg) / (72 \times \text{creatininemia} (mg/dl))$. Il valore ottenuto viene moltiplicato per 0.85 se il paziente è di sesso femminile.

Mod. Rad 01_info_mdc

Rev. 1 del 29.06.2015